



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 3.05.2013 (ore 16,50)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino (fino alle ore 18,25), rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; il Sig. Danilo Merlo, rappresentante degli studenti.

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra D. Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

**III - AVVIO PROCEDIMENTO RICHIESTA DOCENTE DI MANTENIMENTO
IN SERVIZIO.**

| | <i>Struttura / RPA</i> | | | | <i>Visto</i> |
|----------------------------------|---|------|------|---------------|---|
| Struttura proponente | Rettorato | | | | |
| Struttura interessata esecuzione | Direzione Personale e AA.GG. Settore Carriere del personale AOU Policlinico Universitario "G.Martino" | | | | |
| Altre strutture interessate | | | | | |
| Copertura finanziaria | Tit. | Cat. | Cap. | Es. Fin. 2013 | Competenza Residui <input type="checkbox"/> |

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la nota prot. n. 138 del 2.5.2013, a firma del Prof. Giuseppe Oreto, Direttore dell'Unità Operativa di Terapia Cardiologica Intensiva e Interventistica, con la quale si richiede il mantenimento in servizio del Prof. Oreste Bramanti, che si riporta, qui di seguito, integralmente,:

"Rendo noto alla MVI che il Prof. Oreste Bramanti, Aggregato di Malattie Cardiovascolari, andrà in pensione al compimento del 65° anno, nel Luglio del corrente anno. Tale pensionamento mette in seria crisi non solo l'attività didattica di Malattie Cardiovascolari, ma anche quella assistenziale dell'UOC di Terapia Cardiologica Intensiva ed Interventistica.

Il Prof. Bramanti, infatti, ha dedicato per intero la sua carriera Universitaria ed assistenziale allo studio ed alla pratica della Cardiostimolazione, settore nel quale ha raggiunto notevoli traguardi.

Egli, infatti, è dedito non solo alla parte clinica della suddetta disciplina (impianto e controllo di pacemaker e defibrillatori), ma anche tiene apprezzate lezioni destinate sia agli studenti del Corso di Laurea in Medicina che agli specializzandi in Malattie Cardiovascolari, per i quali è apprezzato tutor, responsabile dell'apprendimento pratico di questa non semplice parte della

Medicina Clinica Cardiovascolare.

Purtroppo la difficoltà di reclutare personale mette in crisi il settore della Cardiostimolazione: abbiamo oggi, oltre al Prof. Bramanti, un solo giovane Medico che si occupi di questa branca della nostra disciplina: si tratta di un contratto a tempo determinato, il quale è già bene avviato, ma non ancora in grado di risolvere da solo tutti i problemi inerenti la metodica né di sostenere il carico didattico teorico-pratico destinato agli specializzandi.

Come la MVI certamente sa, non è attualmente possibile bandire concorsi né reclutare personale medico, anche ospedaliero, a tempo indeterminato, per cui l'assenza del Prof. Bramanti sarebbe fonte di notevoli problemi sia didattici che assistenziali.

Prego perciò la MVI di mantenere in servizio, per almeno un altro anno, il Prof. Bramanti, permettendo così al giovane Medico Ospedaliero sopra menzionato di completare l'apprendimento della metodica, e consentendo altresì agli specializzandi di avvalersi ancora dell'insegnamento di una persona che alla Cardiostimolazione ha dedicato tutta la sua vita scientifica e professionale.

Nella speranza che la presente istanza venga accolta, invio alla MVI distinti saluti."

Il Rettore ricorda che il Consiglio, con delibera del 18.2.2010, con riferimento alla Legge 102/09, ha deliberato che i requisiti per il mantenimento in servizio di ricercatori, assistenti ordinari e figure equiparate, nei limiti previsti dalla normativa vigente, fossero così definiti:

1) Il soggetto destinatario del provvedimento è unico rappresentante del SSD nella Facoltà di afferenza;

ovvero

2) Il soggetto destinatario del provvedimento ha una produttività scientifica negli ultimi cinque anni nella

media dei docenti dello stesso SSD dell'Ateneo o è coinvolto in PRIN; in quest'ultimo caso il mantenimento in servizio è fino alla conclusione dello stesso.

Ovvero

3) Il soggetto destinatario del provvedimento, è titolare nell'A.O.U. di metodiche o procedure clinico-diagnostico terapeutiche in atto non vicariabili, nonché, per altre Facoltà, di procedure tecniche in atto non vicariabili; il ricercatore è responsabile nell'A.O.U. di Unità Operativa Semplice Dipartimentale (U.O.S.D.) o di Unità Operativa Semplice (U.O.S.).

Dopo quanto premesso, il Rettore sottolinea che, nel caso di specie, il Prof. Bramanti compirà, nel mese di luglio, 65 anni e sembrerebbe non rientrare in nessuno dei criteri sopra riportati. Occorre considerare, inoltre - prosegue il Rettore - che il Prof. Oreto chiede il mantenimento del docente, ai fini di portare a compimento l'istruzione dell'unico giovane medico contrattista che, anche se già ben avviato, non è ancora in grado di sostenere i problemi inerenti la metodica, né il carico didattico teorico-pratico destinato agli specializzandi.

Il Rettore manifesta perplessità in merito, perché il mantenimento in servizio del Prof. Bramanti dovrebbe essere giustificato unicamente da eccezionali motivi, in modo da non creare imprudenti precedenti; inoltre, la nota del Prof. Oreto è pervenuta solo nella giornata di ieri ed è priva di documentazione a supporto dell'istanza. Sarebbe opportuno, preliminarmente, che il Commissario straordinario del Policlinico, Dott. Pecoraro, esprimesse il proprio parere di competenza, al fine di poter valutare compiutamente il possibile mantenimento in servizio del Prof. Bramanti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto della relazione del Rettore e delibera di rinviare la trattazione dell'argomento, per un ulteriore approfondimento, ad una prossima seduta.

